

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura Leader

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di Stabilità regionale 2023-25”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023-2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.P.R. 27/06/2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022, relativa a “Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3' - Approvazione”;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13 febbraio 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dr. Bruno Lo Bianco è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura - Leader*” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI gli artt. 32 - 35 Capo II "Sviluppo locale di tipo partecipativo" del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'art. 123, paragrafo 6 e 7 Capo II "Autorità di gestione e controllo" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTI gli artt. 42 - 44 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della PAC;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) 532/2020 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroghe, in relazione all'anno 2020, al Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C(2023) 2573 final del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181, con cui sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014-2020, riformulate con una nuova versione 2014-2022 delle medesime approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

CONSIDERATO che la misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), in linea con l'approccio territoriale integrato, descritto nell'Accordo di Partenariato (AdP), persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub regionale con il contributo prioritario delle comunità locali;

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP), sostenuto dal FEASR e denominato LEADER, è gestito dai Gruppi di Azione Locale (GAL), strutture legalmente e giuridicamente riconosciute, costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio, associati in una partnership pubblico-privata, con un ruolo operativo (gestionale ed amministrativo) di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP);

CONSIDERATO che la sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale" costituisce uno strumento fondamentale per rafforzare e aggiungere valore alle strategie di sviluppo dei territori, attraverso il confronto, in ambito nazionale e internazionale, tra soggetti accomunati da interessi;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1786 del 29/04/2022 con cui è stato approvato il bando attuativo della sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale" con gli allegati la cui scadenza è fissata al 15/07/2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2415 del 14/06/2022 con cui sono state approvate le griglie di riduzione e di esclusione della sottomisura 19.3;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2520 del 20/06/2022 con cui viene approvato il bando revisionato della sottomisura 19.3;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3137 del 28/07/2022 con cui viene prorogata la scadenza del bando al 30/09/2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4061 del 29/09/2022 con cui viene approvato il bando attuativo revisionato della sottomisura 19.3 con scadenza al 15/11/2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4821 del 14/11/2022 con cui viene prorogata la scadenza del bando al 31/12/2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 373 del 08/02/2023 con cui viene nominata la Commissione di valutazione;

VISTA la nota prot n. 92893 del 26/04/2023 con cui viene trasmessa la scheda di autovalutazione del punteggio "All. E" corretta;

VISTA la nota prot n. 147551 del 19/07/2023 con cui il Presidente della Commissione all'uopo costituita a seguito della valutazione effettuata ha trasmesso l'elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento della Sottomisura 19.3;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria provvisoria regionale delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 129646 del 20/06/2023 con cui il Servizio 3 chiede all'Area 2 una somma aggiuntiva pari ad €. 861.196,18 al fine di garantire il finanziamento dei tre progetti presentati;

VISTA la nota prot. n. 145568 del 14/07/2023 con cui l'Area 3, a seguito della rimodulazione delle risorse ha assegnato a favore della sottomisura 19.3 la nuova dotazione finanziaria;

VISTA la mail del 19/07/2023 con la quale l'Area 3 – Coordinamento ha comunicato l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria della sottomisura 19.3;

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge regionale n. 9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

Decreta

Art. 1

In conformità alle premesse, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), inerenti il bando pubblico relativo alla Sottomisura 19.3 "**Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale**" del PSR Sicilia 2014-2022, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento e l'allegato "A", saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2022 e verrà affisso per trenta giorni all'Albo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il pubblico della sede centrale e delle sedi periferiche dello stesso Assessorato al fine di consentire agli interessati di poter presentare eventuali memorie difensive.

Tutti gli interessati, così come disposto con DDG n. 2716 del 23/10/2019, entro i successivi quindici giorni dalla data di pubblicazione dei precitati elenchi regionali provvisori, potranno richiedere, all'ufficio istruttore preposto "Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione del Dipartimento Agricoltura, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea", con apposite memorie anche corredate di documentazione integrativa, il riesame del punteggio attribuito.

Art. 3

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo delle comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate nell'allegato A.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento, alle Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 19.3 del PSR Sicilia 2014-2020 e al Bando, pubblicati nel sito istituzionale del sito del PSR e per estratto nella GURS n. 49 del 10/11/2017.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e verrà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 04.08.2023

Il Dirigente del Servizio 3
Bruno Lo Bianco